



**2018**

**IL CAPITALE CULTURALE**

*Studies on the Value of Cultural Heritage*

**JOURNAL OF THE SECTION OF CULTURAL HERITAGE**

Department of Education, Cultural Heritage and Tourism  
University of Macerata

**eum**



## Il Capitale culturale

*Studies on the Value of Cultural Heritage*  
n. 18, 2018

ISSN 2039-2362 (online)

*Direttore / Editor*

Massimo Montella

*Co-Direttori / Co-Editors*

Tommy D. Andersson, Elio Borgonovi,  
Rosanna Cioffi, Stefano Della Torre, Michela  
di Macco, Daniele Manacorda, Serge Noiret,  
Tonino Pencarelli, Angelo R. Pupino, Girolamo  
Sciullo

*Coordinatore editoriale / Editorial Coordinator*

Francesca Coltrinari

*Coordinatore tecnico / Managing Coordinator*

Pierluigi Feliciati

*Comitato editoriale / Editorial Office*

Giuseppe Capriotti, Mara Cerquetti, Francesca  
Coltrinari, Patrizia Dragoni, Pierluigi Feliciati,  
Valeria Merola, Enrico Nicosia, Francesco  
Pirani, Mauro Saracco, Emanuela Stortoni

*Comitato scientifico - Sezione di beni  
culturali / Scientific Committee - Division of  
Cultural Heritage and Tourism*

Giuseppe Capriotti, Mara Cerquetti,  
Francesca Coltrinari, Patrizia Dragoni,  
Pierluigi Feliciati, Maria Teresa Gigliozzi,  
Susanne Adina Meyer, Massimo Montella,  
Umberto Moscatelli, Sabina Pavone, Francesco  
Pirani, Mauro Saracco, Emanuela Stortoni,  
Federico Valacchi, Carmen Vitale

*Comitato scientifico / Scientific Committee*

Michela Addis, Tommy D. Andersson, Alberto  
Mario Banti, Carla Barbati, Sergio Barile,  
Nadia Barrella, Marisa Borraccini, Rossella  
Caffo, Ileana Chirassi Colombo, Rosanna  
Cioffi, Caterina Cirelli, Alan Clarke, Claudine  
Cohen, Lucia Corrain, Giuseppe Cruciani,  
Girolamo Cusimano, Fiorella Dallari, Stefano  
Della Torre, Maria del Mar Gonzalez Chacon,  
Maurizio De Vita, Michela di Macco, Fabio  
Donato, Rolando Dondarini, Andrea Emiliani,  
Gaetano Maria Golinelli, Xavier Greffe, Alberto

Grohmann, Susan Hazan, Joel Heuillon,  
Emanuele Invernizzi, Lutz Klinkhammer,  
Federico Marazzi, Fabio Mariano, Aldo M.  
Morace, Raffaella Morselli, Olena Motuzenko,  
Giuliano Pinto, Marco Pizzo, Edouard  
Pommier, Carlo Pongetti, Adriano Prosperi,  
Angelo R. Pupino, Bernardino Quattrocchi,  
Mauro Renna, Orietta Rossi Pinelli, Roberto  
Sani, Girolamo Sciullo, Mislav Simunic,  
Simonetta Stopponi, Michele Tamma, Frank  
Vermeulen, Stefano Vitali

*Web*

<http://riviste.unimc.it/index.php/cap-cult>

*e-mail*

[icc@unimc.it](mailto:icc@unimc.it)

*Editore / Publisher*

eum edizioni università di macerata, Centro  
direzionale, via Carducci 63/a - 62100  
Macerata

tel (39) 733 258 6081

fax (39) 733 258 6086

<http://eum.unimc.it>

[info.ceum@unimc.it](mailto:info.ceum@unimc.it)

*Layout editor*

Roberta Salvucci

*Progetto grafico / Graphics*

+crocevia / studio grafico



Rivista accreditata AIDEA  
Rivista riconosciuta CUNSTA  
Rivista riconosciuta SISMED  
Rivista indicizzata WOS

# Editoriale

Questo numero della rivista si apre con alcuni contributi dedicati alla storia dell'arte, caratterizzati dall'applicazione o dall'analisi di differenti metodologie di ricerca. Raffaele Casciaro riesamina la figura di Giacomo Del Maino (doc. 1459-1505), il maggiore scultore in legno della Lombardia sforzesca, alla luce di documenti di recente scoperta e del riesame filologico della sua produzione, chiarendo il passaggio generazionale tra Giacomo e i figli Giovan Angelo e Tiburzio e perfezionando il catalogo dello scultore. Eleonora Butteri si è occupata del pittore romano Benigno Vangelini, protagonista nei primi decenni del '600 di un'intensa attività nelle Marche, con centro a Fermo: la studiosa propone alcune significative aggiunte al *corpus* dell'artista, fra cui un disegno e, grazie a documenti inediti, propone una ricostruzione della sua formazione e della committenza con cui si trovò a interagire. All'iconografia di un capolavoro dell'arte di Guercino, la *Madonna del passero* della Pinacoteca Nazionale di Bologna, è dedicato il saggio di Francesco Sorce. Sorce considera il significato del motivo dell'uccellino tenuto al laccio da Gesù, molto diffuso nell'iconografia a partire dal Medioevo. Facendo un'ampia disamina delle fonti testuali sulla cui base il tema si è sviluppato e del suo uso nel contesto della pittura bolognese di primo '600 e del Guercino, l'autore arriva a un'ipotesi interpretativa del quadro. Sveva Battifoglia propone una ricerca relativa all'origine dell'applicazione delle analisi scientifiche in ambito storico-artistico, studiando il caso del gabinetto del Fogg Art Museum dell'Università di Harvard, fondato nel 1926. In particolare il contributo esamina le relazioni intercorse fra il direttore dell'istituto americano, Edward W. Forbes, e alcuni storici dell'arte italiani come Umberto Gnoli, e la diffusione del concetto di restauro scientifico in Italia prima della fondazione dell'Istituto Centrale del Restauro (1939). Una riflessione sulla valorizzazione del patrimonio dei musei e la comunicazione a pubblici differenziati è sollecitata dal saggio di Nadia Barrella che studia il filmato di uno spettacolo teatrale dal

titolo *Ceramiche viventi alla Floridiana*, realizzato nel 1931 per promuovere l'inaugurazione del Museo Duca di Martina di Napoli.

I quattro contributi che seguono sono dedicati a diversi argomenti di storia dell'arte contemporanea e museologia. Michele Dantini fa un'approfondita riflessione sugli studi di Renzo De Felice, mettendo in evidenza i molti riferimenti alla storia dell'arte, soprattutto sui temi del "consenso" e della "nazione", che non hanno avuto un'adeguata ricezione da parte degli storici figurativi. L'autore cerca dunque le ragioni di tale mancata riflessione, trovandola in una molteplicità di cause a partire dai presupposti ideologici diffusi nel discorso storico-critico di estrazione accademica. Luca Palermo illustra invece un significativo episodio di riqualificazione urbana finalizzata al ritorno alla legalità attraverso la *street art*. È il caso di un immobile sequestrato alla camorra nel comune di Capesenna, nel napoletano, che un progetto dell'Università della Campania "Luigi Vanvitelli" e dell'agenzia Agrorinascita ha affidato agli artisti Giò Pistone e Alberonero, autori di opere *site specific* in grado di trasformare il volto dell'edificio, successivamente tornato nella disponibilità dei cittadini come spazio di aggregazione e partecipazione sociale. La "terza missione" dell'Università, ovvero il ruolo degli atenei nei confronti della società, è oggetto della riflessione di Gaia Salvatori che ragiona in particolare sulle collezioni universitarie di arte contemporanea e sulle potenzialità che esse hanno nell'attivazione di pratiche di arte pubblica. Silvana Colella nel suo articolo si pone la domanda di come affermare istanze di genere nel campo della ricerca sul patrimonio culturale e della museologia: dopo aver affrontato un esame articolato sullo stato dell'arte, la studiosa mette in evidenza il dialogo fra teorie femministe e museologia e l'interscambio che in questo ambito si verifica fra teoria e strategie operative. Il saggio di Denise La Monica si occupa della nascita del concetto di tutela del paesaggio e della connessa legislazione in ottica comparativa, analizzando i contesti di Francia, Gran Bretagna, Stati Uniti e Italia a cavallo del '900.

La sezione "documenti" della rivista, dedicata come di consueto alla presentazione di ricerche frutto del lavoro di laureati e ricercatori dell'università di Macerata, presenta un articolo di Massimo Angelici dedicato alla figura di Caravaggio nella produzione audiovisiva dal 1941 al 2016, condotta attraverso la selezione di alcuni lavori più significativi. Le recensioni sono dedicate a tre volumi di recente pubblicazione. Giampiero Brunelli presenta il libro di Vincenzo Lavenia *Dio in uniforme. Cappellani, catechesi e soldati in età moderna* (2017); Luca Andreoni e Francesco Bartolini conducono una lettura a due voci della *Storia mondiale dell'Italia* curata da Andrea Giardina (2017); Valeria Di Cola recensisce *La valle della Caffarella nei secoli. Storia di un paesaggio archeologico della Campagna Romana* di Rachele Dubbini (2018).

Come "classico" viene proposto un intervento parlamentare di Carlo Levi risalente al 1966 sull'abusivismo edilizio ad Agrigento, che si distingue per l'affermazione pionieristica dei valori della tutela dei centri storici e del paesaggio e per l'affermazione di una cultura della legalità.

Il numero è chiuso dalla pubblicazione dell'intervento proposto da Marinella Marchesi nel seminario annuale in memoria di Claudia Giontella, dedicato alle riproduzioni ottocentesche di pitture etrusche nel museo Civico Archeologico di Bologna.

Comitato editoriale de «Il Capitale culturale»

## **JOURNAL OF THE SECTION OF CULTURAL HERITAGE**

Department of Education, Cultural Heritage and Tourism  
University of Macerata

### **Direttore / Editor**

Massimo Montella

### **Co-Direttori / Co-Editors**

Tommy D. Andersson, University of Gothenburg, Svezia

Elio Borroni, Università Bocconi di Milano

Rosanna Cioffi, Seconda Università di Napoli

Stefano Della Torre, Politecnico di Milano

Michela di Maccio, Università di Roma "La Sapienza"

Daniele Manacorda, Università degli Studi di Roma Tre

Serge Noiret, European University Institute

Tonino Pencarelli, Università di Urbino "Carlo Bo"

Angelo R. Pupino, Università degli Studi di Napoli L'Orientale

Girolamo Scialoja, Università di Bologna

### *Texts by*

Massimo Angelici, Nadia Barrella, Sveva Battifoglia, Giampiero Brunelli,

Eleonora Butteri, Raffaele Casciaro, Silvana Colella, Michele Dantini,

Valeria Di Cola, Denise La Monica, Carlo Levi, Marinella Marchesi,

Luca Palermo, Gaia Salvatori, Francesco Sorce

<http://riviste.unimc.it/index.php/cap-cult/index>

